

L.Stabilita` : Damiano, subito sperimentazione su flessibilita`

(ANSA) - ROMA, 21 OTT - "La settima salvaguardia degli esodati non e', come dice Boeri, un intervento 'selettivo e parziale' della legge di Stabilita' ma la giusta risposta alla angosciata attesa di decine di migliaia di lavoratori e lavoratrici rimasti senza reddito a seguito di una riforma pensionistica senza gradualita". Lo dichiara Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro della Camera. "Lo stesso concetto - continua Damiano - vale per la cosiddetta Opzione Donna. L'Inps dovrebbe sapere che sono stati accantonati nel Fondo esodati 11,6 miliardi di euro destinati solo alle salvaguardie, proprio perche' e' stato l'istituto a comunicarci che, rispetto alla prima tranche di 6 miliardi di euro, ne sono stati risparmiati addirittura 3,3 e che ci sono ancora circa 50.000 esodati che vanno tutelati. Il governo avrebbe dovuto imboscare queste risorse o destinarle ad altri obiettivi? Noi ci saremmo sicuramente opposti. Perche' dunque questa polemica?". "Per quanto riguarda Opzione Donna - continua il presidente della Commissione Lavoro - l'Inps e il ministero del lavoro hanno sempre sostenuto che non occorre coperture perche' si trattava di correggere una circolare: il Mef le ha invece pretese. Se dovesse rimanere il conteggio dell'Inps fatto nell'audizione di agosto, che stimava 2 miliardi di costo per tutelare 36.000 lavoratrici che utilizzerebbero Opzione Donna, saremmo ancora una volta di fronte ad una previsione esagerata: in questo caso chiederemmo un monitoraggio di spese e di numeri". "Infine, anche noi riteniamo che sia un errore non aver inserito la flessibilita' nel sistema pensionistico: Renzi dice che si fara' nel 2016. Noi avanzaemo la proposta che si faccia una sperimentazione gia' nella legge di Stabilita'", conclude Cesare Damiano.(ANSA). PAE
21-OTT-15 18:29 NNNN